



Anno accademico La cerimonia in programma per il 5 novembre. In occasione del 60° anniversario della Dichiarazione dei diritti dell'uomo interverrà il presidente Unicef Spadafora.

L'Università compie 26 anni

Un anniversario che capita tra riconoscimenti e rigore per i tagli alla ricerca

31

Dicembre

Il termine ultimo entro il quale ci si può iscrivere alle varie facoltà

24

Corsi

È cresciuta l'offerta formativa, per lauree brevi e «regolari»



Aldo Ciaramella

CAMPOBASSO Ventisei anni di attività da festeggiare il prossimo 5 novembre con l'inaugurazione dell'anno accademico. Un compleanno importante che cade nell'anno della razionalizzazione della formazione universitaria e nella fase in cui purtroppo la politica nazionale ha cambiato rotta anche nei riguardi degli Atenei, con la riduzione di interventi e investimenti che andranno a ripercuotersi soprattutto sulle piccole Università. Un problema che il rettore Cannata ha più volte sottolineato negli incontri tra Conferenza dei rettori e i vertici del ministero dell'Università e soprattutto all'interno del Comitato dei Rettori delle Università italiane. Una riforma che

tocca naturalmente il Molise che in qualche modo regge l'urto del rigore finanziario e amministrativo in misura minore rispetto agli altri Atenei per l'oculatazza e la buona gestione che nel corso degli ultimi anni ha contraddistinto l'Università del Molise per aver saputo capitalizzare interventi e quindi accantonare risorse anche per i momenti più disagiati.

Il 5 novembre l'Università del Molise si presenta con numeri importanti. Con iscritti (10.500) superiori a quelli degli anni passati sebbene le immatricolazioni scadano al 31 dicembre

e con una riconfigurazione sostanziale e più semplice dell'offerta formativa e professionale dei corsi di laurea così come hanno imparito i Decreti legge, prima del ministro Mussi e poi della Gelmini. E quindi con 24 corsi di laurea triennali, 18 specialistiche e due scuole di specializzazione. Una per l'insegnamento secon-

dario e l'altra per le professioni legali (avvocati notai e magistrato). Nel 60° anniversario della Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo, ospite d'onore sarà il presidente del Comitato Unicef Vincenzo Spadafora. Partecipazione cercata dall'Università del Molise a testimonianza della particolare attenzione di quest'ultima alle politiche di tutela e dei diritti dell'infanzia. La prolusione per quest'anno sarà affidata al prof. Alberto Barausse docente di storia della scuola e delle istituzioni educative e direttore del Centro di ricerca e servizi di Ateneo «G.A.Colozza».

Documento Crui

I rettori italiani

intervengono

sul decreto Gelmini